



WEBINAR

**MARTEDÌ 14 NOVEMBRE 2023 ORE 14/17**

**ASSISTENZA ALLE IMPRESE  
NELL'AMBITO DEI PIANI MIRATI  
DI PREVENZIONE PRP 2020/2025**

ESPOSIZIONE PROFESSIONALE AD AGENTI  
CHIMICI E FISICI CON EFFETTI A LUNGO TERMINE  
(CANCEROGENI CERTI) NEL **COMPARTO LEGNO** E CUIOIO

**PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA E DELLA QUALITA'  
DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA (ART. 25/40/41/42 DLGS 81/08) PP06**

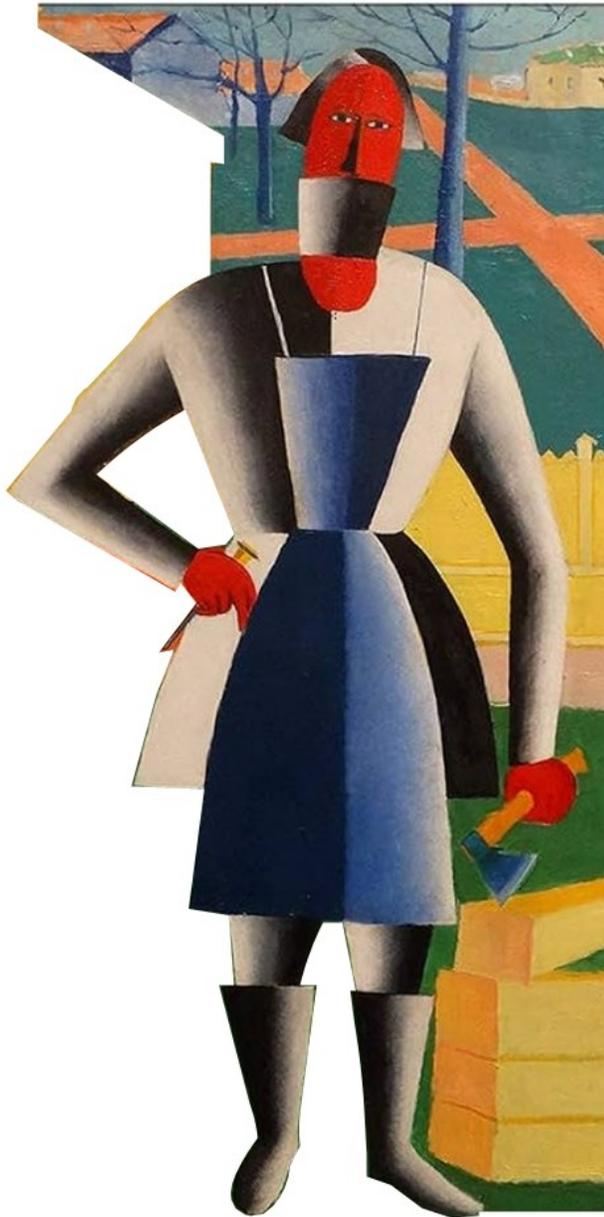
**BUONE PRATICHE DI VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO CANCEROGENO PP08**



## OBIETTIVI DEL PP06 E STRUMENTI OPERATIVI DEL PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

### LA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

**Dr.ssa Patrizia Perticaroli - AST Ancona**



L'obiettivo del PIANO MIRATO DI PREVENZIONE DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE  
AD AGENTI CHIMICI E FISICI CON EFFETTI A LUNGO TERMINE (CANCEROGENI CERTI)  
**NEL COMPARTO LEGNO** E CUIOIO

PROMOZIONE DELL'APPROPRIATEZZA E DELLA QUALITÀ DELLA SORVEGLIANZA  
SANITARIA (**ART 25, 40,41,42 DLgs 81/2008**)

Tutelare la salute dei lavoratori del comparto legno/cuoio  
(esposti a cancerogeni certi come la polvere di legno e/o cuoio)  
attraverso **la promozione della qualità della sorveglianza  
sanitaria e dell'appropriatezza dell'attività del medico  
competente** nei confronti degli attuali lavoratori esposti ed ex  
esposti a polveri di legno e/o cuoio.



PROMOZIONE APPROPRIATEZZA E QUALITA' DELLA SOREVEGLIANZA SANIITARIA PER AGENTI CON EFFETTI A LUNGO TERMINE

OBIETTIVO GENERALE

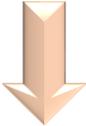
OBIETTIVI SPECIFICI

MIGLIORARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI IN AZIENDA

IMPLEMENTARE L'INTEGRAZIONE DELL'ATTIVITA' DEL MC NEL SISTEMA DI PREVENZIONE AZIENDALE

ADOZIONE DI PROTOCOLLI SANITARI CORRELATI AI RISCHI SPECIFICI E ISPIRATI A LINEE GUIDA ETC

VALORIZZARE LA QUALITÀ DEGLI ESAMI CLINICO-STRUMENTALI E L'ANALISI LONGITUDINALE DEGLI STESSI



Attività di informazione a supporto della valutazione del rischio \*  
e  
Adozione di buone prassi da parte delle aziende\*  
\* ATTIVITA' SPECIFICA DEL PP08

Attuazione di procedure operative aziendali tra DL, RSPP, MC e RLS/T per implementare la collaborazione del MC nella valutazione del rischio/controllo dell'esposizione aziendale

Attuazione di procedure per il coinvolgimento attivo nella progettazione del percorso formativo e informativo a tutela della salute dei lavorativo in azienda

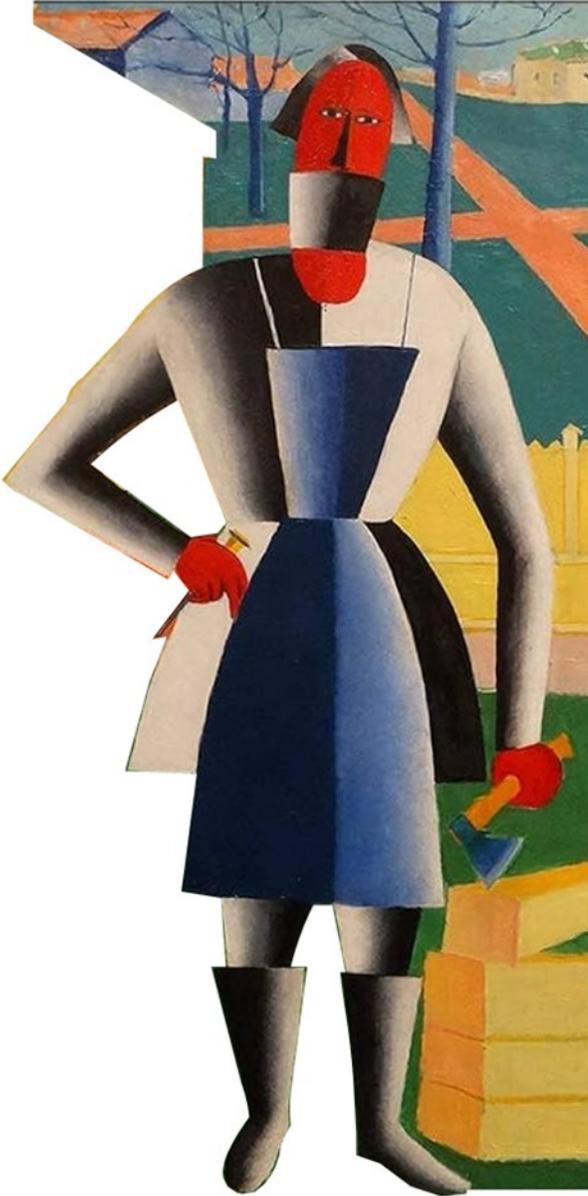
Utilizzo di strumenti di lavoro come questionari di autovalutazione delle aziende per verificare l'interazione del sistema di prevenzione e il medico competente

Adozione di protocolli in relazioni ai rischi specifici in rapporto al DVR e alle condizioni di salute dei lavoratori (iper suscettibilità, fragilità)

Applicazione criteri nazionali e/o internazionali per l'esecuzione degli esami strumentali .  
Utilizzo di questionari strutturati per la valutazione clinica

Azioni PP06

# Azioni PP06



## Azioni PP06

**MIGLIORARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER  
LA SALUTE DEI LAVORATORI IN AZIENDA**

Attuazione di  
procedure operative  
aziendali tra DL, RSPP,  
MC e RLS/T per  
implementare la  
collaborazione del MC  
nella valutazione del  
rischio/controllo  
dell'esposizione  
aziendale

# Azioni PP06



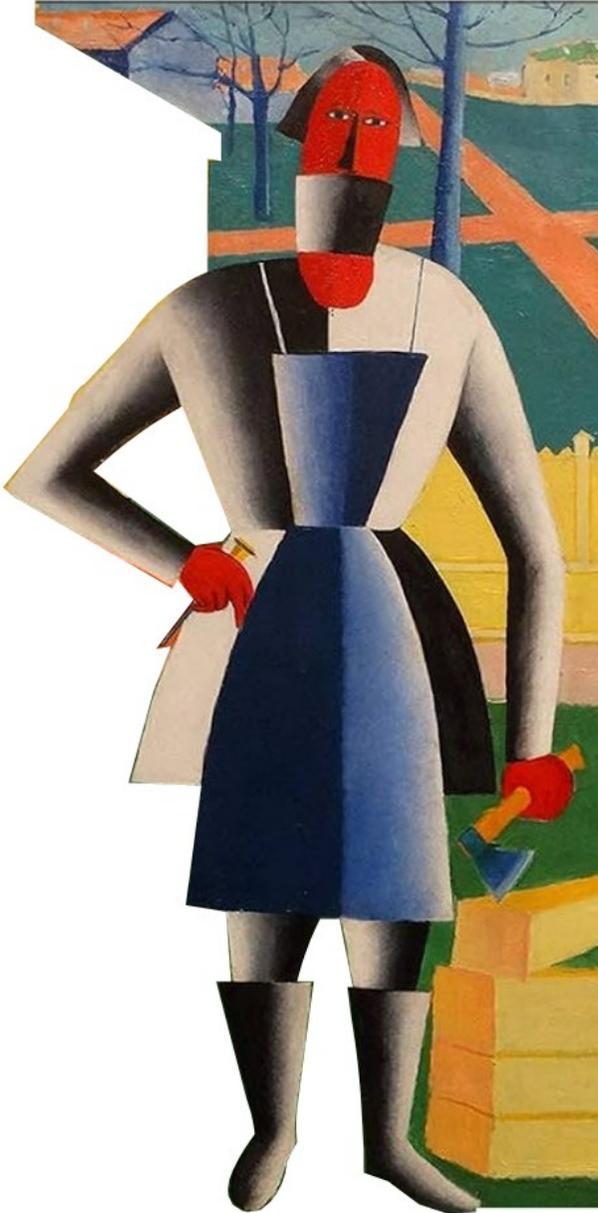
PP06 È STRETTAMENTE LEGATO AL PP08

La sorveglianza sanitaria efficace trova nelle misure primarie di controllo di esposizione il **suο primo essenziale step**

Conoscere l'entità di esposizione e la durata dell'esposizione permetterà di **mettere in atto i più appropriati strumenti** per una sorveglianza efficace e puntuale per ciascun lavoratore

Gli esiti della sorveglianza sanitaria saranno anche , pur a medio lungo termine, nel caso di questi agenti, **il vero riscontro** della corretta applicazione delle stesse misure primarie

# Azioni PP06



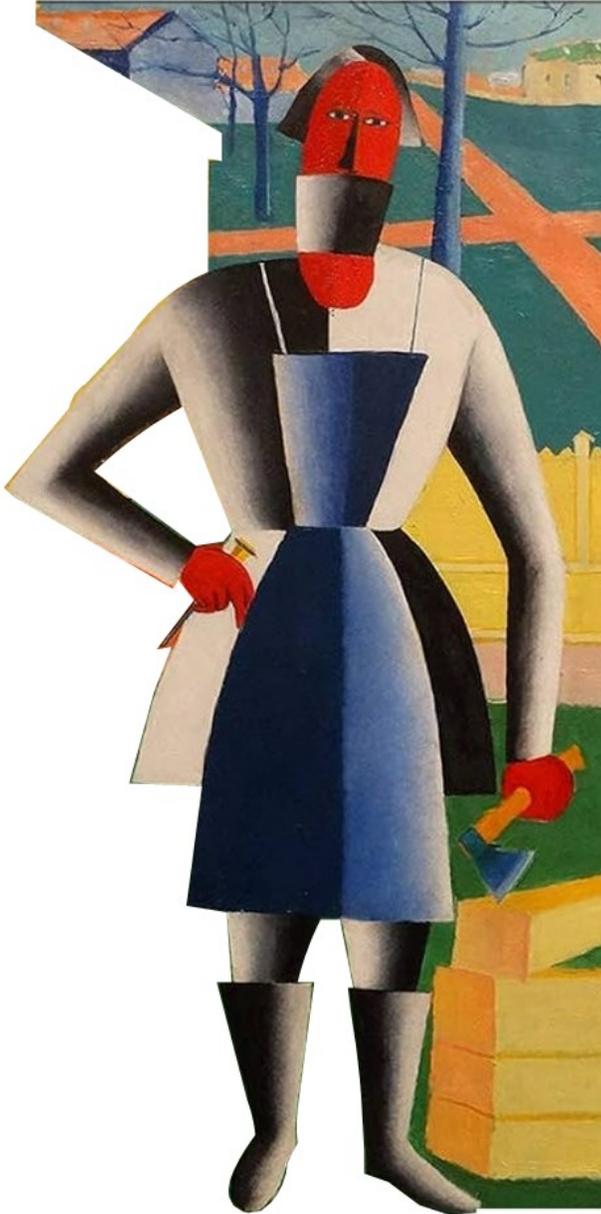
Azioni PP06

IMPLEMENTARE L'INTEGRAZIONE  
DELL'ATTIVITA' DEL MC NEL  
SISTEMA DI PREVENZIONE  
AZIENDALE

Attuazione di procedure per il coinvolgimento attivo nella progettazione del percorso formativo e informativo a tutela della salute dei lavoratori in azienda

Utilizzo di strumenti di lavoro come questionari di autovalutazione delle aziende per verificare l'interazione del sistema di prevenzione e il medico competente

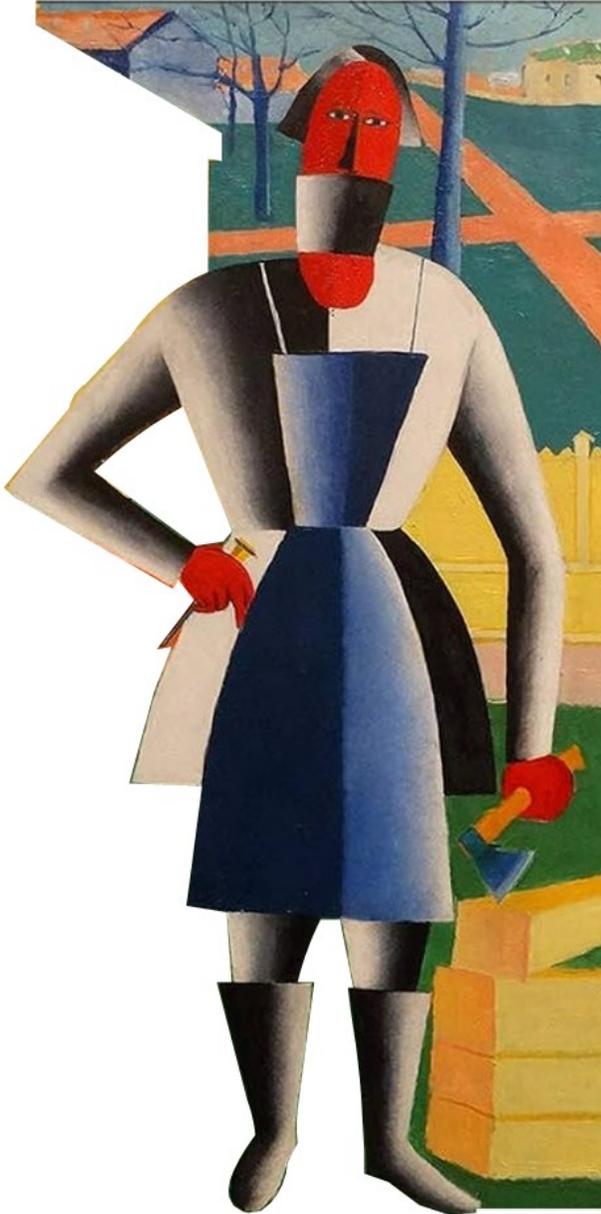
# Azioni PP06



**ADOZIONE DI PROTOCOLLI  
SANITARI CORRELATI AI  
RISCHI SPECIFICI E ISPIRATI  
A LINEE GUIDA ETC**

Adozione di protocolli in  
relazioni ai rischi specifici in  
rapporto al DVR e alle  
condizioni di salute dei  
lavoratori (iper  
susceptibilità, fragilità)

# Azioni PP06



**VALORIZZARE LA  
QUALITÀ DEGLI ESAMI  
CLINICO-STRUMENTALI E  
L'ANALISI  
LONGITUDINALE DEGLI  
STESSI**

Applicazione criteri  
nazionali e/o  
internazionali per  
l'esecuzione degli esami  
strumentali

Utilizzo di questionari  
strutturati per la  
valutazione clinica

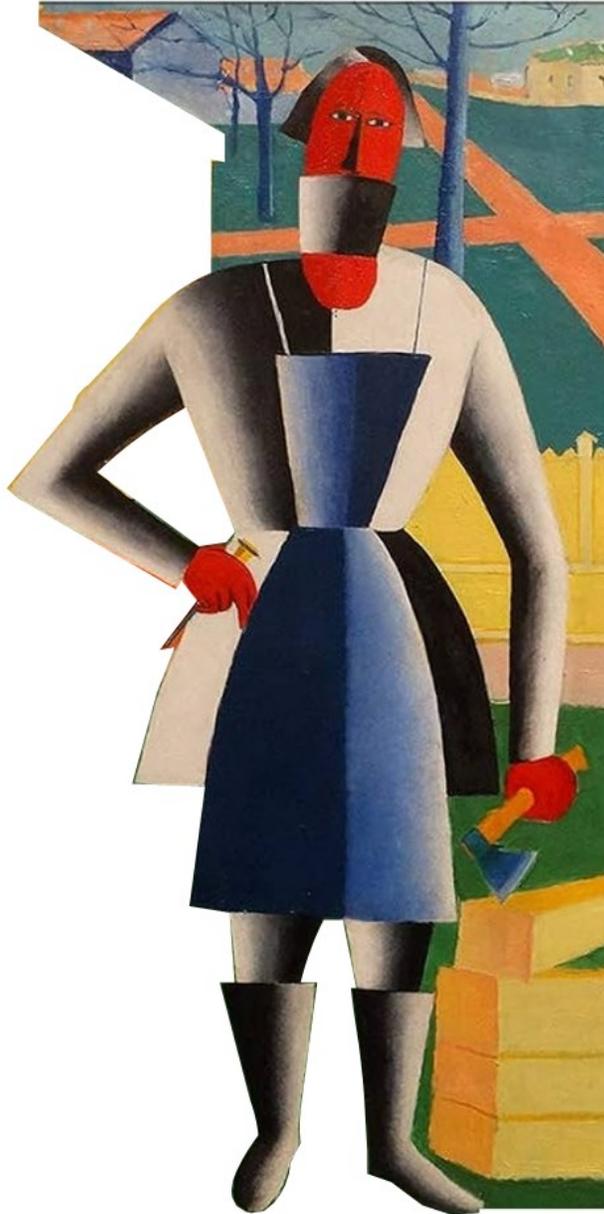
# La scheda di autovalutazione



Necessaria per verificare **valutare il proprio assetto organizzativo in particolare in merito al contributo del medico competente all'interno del sistema prevenzionistico aziendale** (DL, RSPP, RLST, RLS e LAVORATORI) nel controllo dell'esposizione a polveri di legno

Strumento di supporto per Datore di Lavoro e Medico Competente per una **verifica della propria organizzazione aziendale** e professionale e **stimolo** all'eventuale miglioramento della stessa

# La scheda di autovalutazione



Strumento per consentire al medico competente e a tutto il sistema prevenzionistico aziendale di essere consapevole delle procedure che attua e delle possibilità di miglioramento con una sorveglianza sanitaria improntata **non solo al rispetto della norma ma appropriata ed efficace**

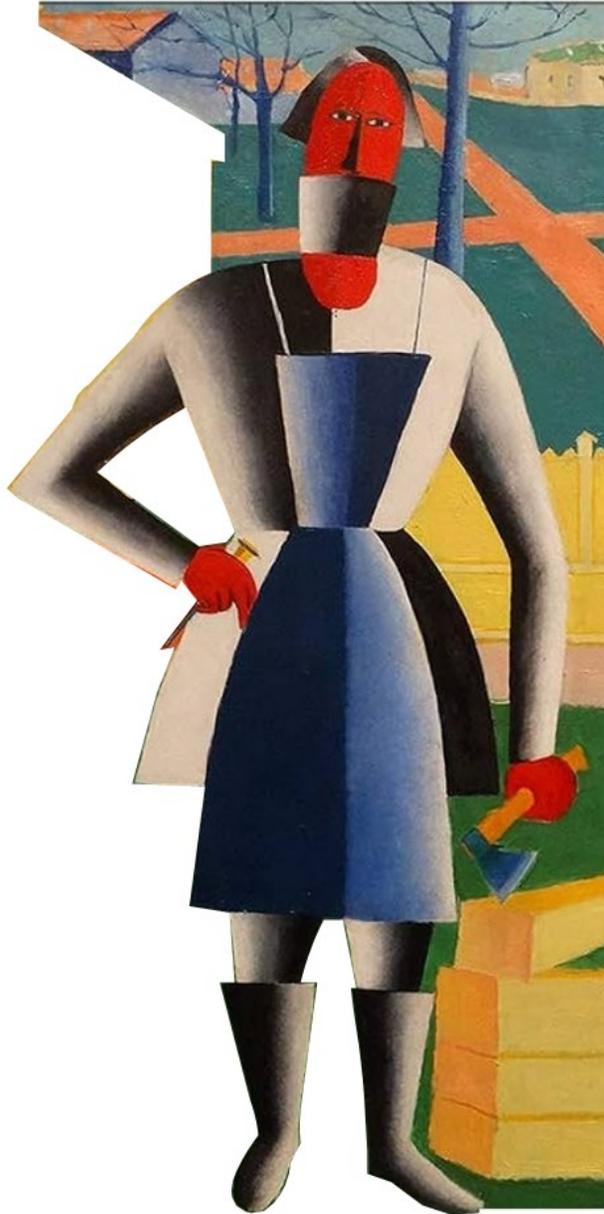
# La scheda di autovalutazione



Non è strutturata con domande a cui rispondere SI O NO ma sul «COME» si sta attuando l'applicazione della norma in quanto è necessario riflettere sulla modalità di comportamento ed interazione del medico competente durante la sua attività lavorativa all'interno dell'azienda

Il **COME** si applica la normativa è un fatto **SOSTANZIALE** che cambia l'esito finale della tutela della salute

# La scheda di autovalutazione



Sono presenti opzioni di risposta che assolvono l'obbligo normativo, ma le risposte sono pesate con un punteggio diverso a seconda dell'appropriatezza ed efficacia di modalità e comportamenti dell'intero sistema prevenzionistico

IL PUNTEGGIO DELLE RISPOSTE E' CRESCENTE DA 1 CHE CORRISPONDE ALLA OPZIONE PIU' FACILE DA ATTUARE A 3 QUELLA PIU' COMPLETA E

Più EFFICACE

# La scheda di autovalutazione



Valutare il proprio punteggio finale sulla base della seguente tabella, in cui sono riportate le misure di prevenzione da mettere in atto in base al risultato:

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE		
Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto
	ROSSO	Mettere in atto al più presto i miglioramenti organizzativi delle criticità evidenziate dal questionario al fine di migliorare l'integrazione dell'attività del medico competente con gli attori della prevenzione
	GIALLO	Sufficiente l'organizzazione aziendale che garantisce un contributo efficace del medico competente Per un ulteriore miglioramento rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e trovare soluzioni organizzative
	VERDE	A livello generale l'organizzazione aziendale permette al Medico Competente di svolgere la sua attività in maniera efficace. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo

## CONSIDERAZIONI

L'utilizzo della presente autovalutazione ha comportato cambiamenti nel rapporto con il Medico Competente?

SÌ     NO

NON NECESSARIO

## BIBLIOGRAFIA

1. Scheda di Autovalutazione ATS Brianza-Approfondimenti sui rischi specifici -Piano Mirato di Prevenzione "Contributo del sistema prevenzionistico aziendale all'attività del medico competente"
2. Piano Mirato di Prevenzione: Applicazione del vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute con le polveri di legno Esposizione a polveri di legno duro quali agenti cancerogeni- ATS Brianza
3. Linee Guida per l'applicazione del Titolo VII del D.Lgs. 626/94, come modificato dal D.Lgs. 66/2000, alle attività comportanti esposizione a polveri di legno. Regione Veneto
4. VADEMECUM PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE CON LE POLVERI DI LEGNO LUGLIO 2010 REGIONE LOMBARDIA
5. Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale LINEE GUIDA per la sorveglianza sanitaria di lavoratori esposti ad irritanti e tossici per l'apparato respiratorio
6. LISTA DI CONTROLLO SULLA BUONA PRATICA DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA- AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE VITERBO

## La scheda- Il datore di lavoro- RSP-RLS e Medico competente

La mia organizzazione aziendale garantisce un contributo efficace del medico competente?

Quali sono le mie criticità organizzative?  
Quali sono le priorità da affrontare?  
Quali possono essere le soluzioni organizzative per migliorare?

# BUONE PRATICHE



“insiemi di processi ed attività che, in armonia con i principi/valori/credenze e le prove di efficacia e ben integrati con il contesto ambientale, sono tali da raggiungere il miglior risultato possibile in una determinata situazione”

\* Fonte: KAHAN E GOODSTADT – 2001 «Best Practices in Health Promotion: The Interactive Domain Model (IDM)  
<http://www.bestpractices-healthpromotion.com/index.html>

# BUONE PRATICHE



## Esempi

- di innovazione riuscita
- di procedure
- di soluzioni
- di servizi e processi

che riescono ad imprimere un reale miglioramento nella gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in termini di efficacia, efficienza e sostenibilità.